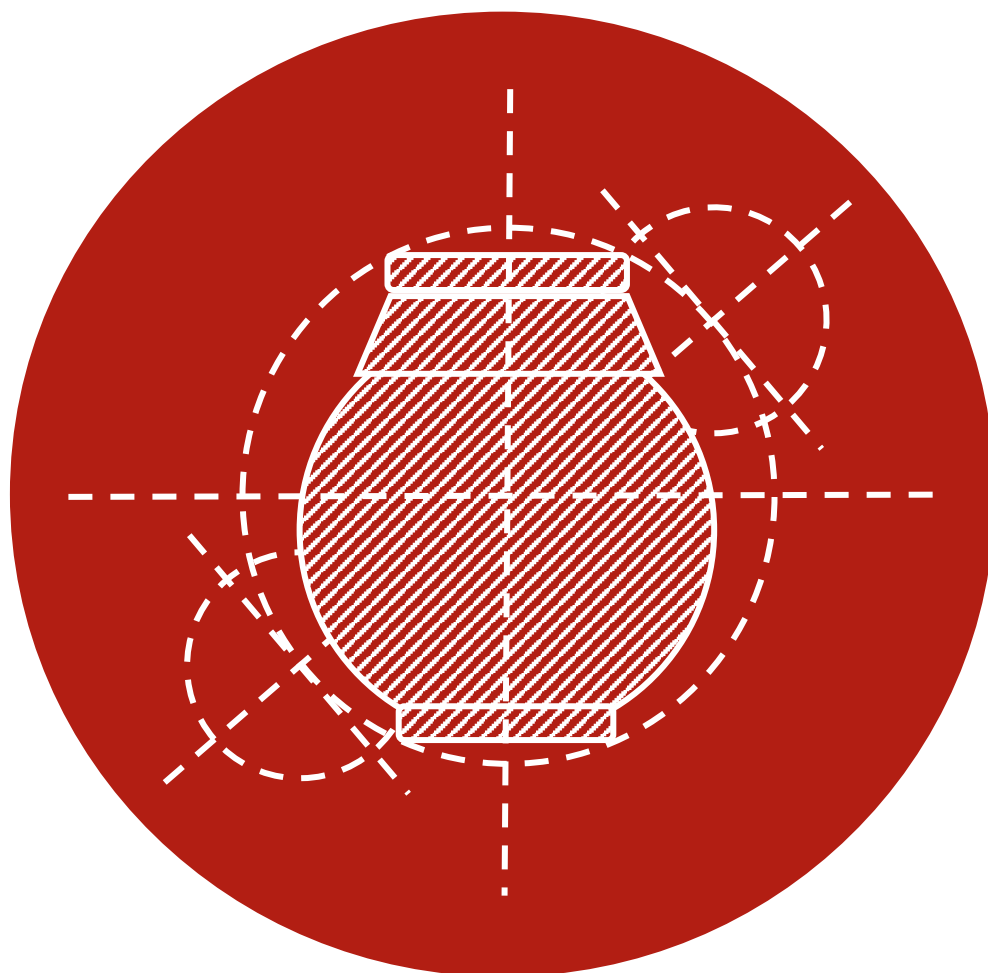


RACCOLTA DI POESIE

Dall'amore



IL TEMPO RITROVATO

POESIE DI AMORI NON VISSUTI

ALESSIO FARINA

IL BARATTOLO DELLE IDEE

Seguimi su www.ilbarattolodelleidee.org

PREFAZIONE

Raccontare sé stessi attraverso delle poesie non è semplice. Lo è ancora meno che questo mondo interiore arrivi al lettore e che lo senta suo. L'arte è una connessione di anime dentro l'anima universale del tutto. Non credo di essere riuscito in tanto e non credo nemmeno di avere una particolare capacità poetica.

Scrivere in versi da adolescente era un modo per mettere su carta un'interiorità violata. Un'interiorità che faticai io stesso a comprendere e che adesso rendo al lettore come testimonianza di un incontro con me stesso.

La raccolta l'ho voluta intitolare il "tempo ritrovato", perché la mia è una storia a lieto fine e vorrei che al lettore questo fosse chiaro sin dall'inizio. Le poesie tuttavia raccontano di un'adolescenza non vissuta, di una memoria che non c'è, di un tempo andato perduto per sempre. Non perduto adesso che ne parlo, quello sarebbe normale, ma perduto fin dall'inizio. Mentre scorreva già allora avevo consapevolezza delle cose che non stavano accadendo e che avrei voluto accadessero.

A renderci nostalgici non sono i luoghi del passato, ma i non-luoghi. I non-luoghi sono quelli che non ci sono stati, quelli soltanto immaginati e desiderati. La prima storia d'amore, il primo bacio, il gruppo di amici, la moto, le uscite del sabato sera, i natali in famiglia. Tutti questi non-luoghi ci rendono nostalgici rispetto alle cose che non sono state. Mi sono accorto solo più tardi che questo è l'esatto significato di utopia.

Ecco allora un po' il senso del titolo e del ripercorrere a distanza di anni questi non-luoghi. Possono trasformarsi in utopie, momenti di desiderio, aspirazioni o anche solo incontri.

Sono le poesie di un sedicenne non particolarmente talentuoso, abbiate cura mentre le leggete e non storcete troppo il naso per qualche rima banale.

Avevo pubblicato una ad una le poesie nel mio Blog ilbarattolodelleidee.org. Ma mi sono reso conto che non era questo il modo giusto di rendervele indietro. Ho perciò deciso di raccoglierle tutte assieme in un unico documento. Sono convinto che sia la decisione giusta.

Ho per semplicità raccolto le poesie in Stagioni. Negli anni lo stile cambiava un po', ma soprattutto io staccavo per periodi lunghi la scrittura delle poesie e la ricominciavo. Che altro dire: Buona lettura.

Sommario

PREFAZIONE.....	1
INTRODUZIONE ALLA PARTE TERZA	3
DALL'AMORE	4
SOFFIO DI VITA	5
NON SARÒ IO.....	6
IN UN SOGNO MI SVEGLIAI.....	7
LA STELLA IMPROVVISA.....	8
L'ISTANTE TRA LA NOTTE E IL GIORNO.....	9
PICCOLE COSE	10
LUNGO LA VIA.....	11
IL TEMPO	12
TRA I RUMORI.....	13
NON VOGLIO RATTRISTARMI.....	14
SPERO CHE IL DOMANI	15
LO SPAURACCHIO	16
DIMMI PERCHÉ SI VIVE	17
MONDO BUGIARDO.....	18
PER CHI VEDE OMBRA	19
PASSERÀ.....	20
A TE QUEL CHE È TUO.....	21
DIALOGO INTERIORE	22
RAGGIO DI SOLE.....	23
COME UN AQUILONE.....	24
DOMANI E IERI.....	25
CHE IMPORTA	25
LA STORIA DI CHI VOLLE	26
TRONCA	26
BELLE SPERANZE.....	27
COME I MIEI PASSI.....	28

INTRODUZIONE ALLA PARTE TERZA

Ho deciso di pubblicare le poesie in fascicoli. Si tratta di un numero consistente di poesie prodotte nell'arco di 5 anni dal secondo liceo al primo anno di università. Lo studio della filosofia mi dette poi altri strumenti per concettualizzare il mondo e rapportarmi ai miei stati interiori.

Le poesie perciò sono quello che sono. Lo sfogo di un'adolescente. A lungo le ho serbate in un cassetto con un pizzico di vergogna. Per molto tempo non sono riuscito a rileggerle per il tono costantemente grigio che traspare. Adesso ho deciso di dargli uno spazietto nel mio blog. Più per raccogliermi tutt'assieme che perché creda nel valore artistico dei miei lavori.

Questa è la parte terza che ho deciso di intitolare "Dall'amore". Il titolo viene dal fatto che le poesie sono quasi tutte dedicate ad una amica. Si tratta di una mia compagna di classe con cui iniziai una lunga corrispondenza durata 8 mesi. Le scrivevo su un diario segreto (così mi illudevo) e lei mi rispondeva. Poi dopo 8 mesi riuscì a starci. La storia però durò veramente poco, neanche un mese. La preposizione indica un moto verso cui si proviene. L'amore era stata la casa delle mie fantasie e continuava ad esserlo sottoforma di un desiderio non corrisposto. Le poesie cominciano ad avere forme secondo me più articolate e una musa ispiratrice. Qualcuna la rileggo ancora oggi volentieri. Molto poche, ma succede.

Va bene credo possa bastare come presentazione vi lascio alla lettura delle poesie.

DALL'AMORE

SOFFIO DI VITA

Respiro dentro me
il soffio immortale di vita
odono le mie orecchie il sibilo del vento
che si infrange come fa il mare
lungo le scogliere del mio silenzio

Vivo di attimi
mentre dentro tutto mi parla di te

Candido soffio di vita
immagine perfetta
che porti luce
che brilli più del sole

Pensiero fisso nella mia mente
rapida e silente
anima consolatrice
respiro immobile
ricordo preciso
luce nel dolore
sei tu e per sempre.

NON SARÒ IO

Non sarò io a soffiare leggiadro nei tuoi boschi
ad avvicinare le mie dita ai tuoi colori
vecchi e nuovi ricordi respiro dentro
e non sarò io a battere sul tuo asfalto
a prosciugare l'acqua dei tuoi colli
non sarò io a mordere i tuoi fianchi
a spegnere i tuoi profumi
a sentire la tua pelle

Assaggerei la tua linfa
finché saresti sazia di me
stringerei i tuoi fianchi
finché il tuo respiro
sarà corto

Capirei come e quando
accarezzare le valli del tuo cuore
le superfici delicate del tuo animo

Saresti la regina raccolta nel tuo campo
stesa immobile e riempirti di me
calda e rosea, umida come le rose coperte di rugiada.

IN UN SOGNO MI SVEGLIAI

In un sogno mi svegliai
ed ero accanto a lei
e forse un po' timido io fui
ma ero più vicino a lei
e come in un giorno
dalle note un po' tristi
si sveglia il sole
e tutto ciò che era riprende a luccicare
così dentro me
tra le corde smagliate
di felicità
passa il sole con i suoi raggi
come nel giorno della primavera
ad una ad una mettono le foglie i rami
e si colora il fusto squallido
e nel mio cuore rimane qualcosa
che ancora prende forma
ma che so
si chiama amore.

LA STELLA IMPROVVISA

La stella improvvisa del mattino
discende piano piano
lungo il sentiero
e lungo il mio cammino

la stella improvvisa del mattino
che prima guardavo da lontano
si fa a me più vicino
e il sogno si avvera
la stella che in alto stava
discende pian piano
e a me un po' si avvicina
e adesso molto più di prima
al suo dolce pensiero
si apre dentro me
verso l'amore ogni sentiero
così come la stella che discende dal cielo

È nel sole del silenzio
la paura di morire
e nell'illusione dell'amore
la paura di sbagliare
paura di domare
il proprio sentimento
che si perde e un po' si fa lento
e poi fallisce
facendomi smettere di sognare.

L'ISTANTE TRA LA NOTTE E IL GIORNO

O se la notte per un solo istante si facesse giorno
e la pioggia sopra i tetti delle auto smettesse di fare chiasso
se solo il buio non facesse tanta paura
come ne fa adesso
potrei fermarmi a guardare la mia stella che brilla lassù
tra il nero e le nuvole
e un quarto di luna
che un po' mi illumina
Proprio adesso che ho bisogno di luce
per continuare a sperare
e tempo per pensare
se val la pena
ricominciare ad amare

e come nelle giornate di tramonto
il sole si perde
negli interminabili spazi
a fluttuare nel fiume del disperso
così forse anche nella mente vagante del tempo
si perde uno sfocato sentimento
ed ogni parola risuona
come metallico eco
dipartito dalla fine
inizio interminabile
ed io con lei.

PICCOLE COSE

Ci perdiamo in piccole cose
mentre il vento va
e la tristezza viene
ci perdiamo nei piccoli problemi
guardando il sole andare e venire

Trascuriamo soli piccoli momenti
in sentimenti che vanno e che vengono
di fronte ad un problema
solo si sente il mio cuore
forse ch'io non tema
ciò che ero
e passano giorni
ora va via la tristezza
e allora stella mia
brilla più forte lassù nel cielo
affinché ogni mio pensiero
non vada via col tempo.

LUNGO LA VIA

Vedo la gente perdersi nel vuoto di una corsa
vedo chiunque fremere dall'ansia
e un uomo appeso ad un telefono
chiamando amore ciò che non vuole

Vedo un ragazzo
volar via addosso ad un motore
e il tempo che più passa
e più porta via amore

Vedo una vecchia megera
chiedere denaro e carità
e una musica piena d'allegria
ma tra tanta nostalgia
del tempo che fu
non vedo più la pace
che all'eterno mi conduce
non vedo più speranza
e dentro me la luce
quasi forestiera
arriva a tratti discontinua
mentre vanno via i motori
rumori e vecchi odori
va via la megera
e l'illuso aggancia la cornetta
tra i sogni spenti di gioventù
nulla più corre per questa via
e mi chiedo perché mai
l'unica cosa a non andare via
sia tu tristezza
dolce amica mia.

IL TEMPO

Passa in fretta il tempo
e nei miei giorni tutto si perde
tutto va via e io mi sento
solo, triste e abbandonato
passa troppo in fretta la gioia
e io non faccio in tempo ad afferrarla
per tenerla stretta a me
il dolore si spezza
come onde al sole
e la mia vita si infrange
come vetro colpito dal martello
frantume si fa il mio cuore
è tanto difficile ora
continuare a vivere
sento la piaga amare bussare alla porta
e bussa forte
vorrei che tutto avesse fine
non ho più vita ne sogni
non ho più felicità
ne false speranze
non sento più la voglia di lottare
vorrei implodere dentro me
e sparire in un piccolo punto nero
che nella cecità della notte
quasi non si nota più.

TRA I RUMORI

Tra i rumori di questa città
e i colori di gioventù
mi sento strano
come se un po' d'amore
fosse ritornato
come se il mio grido disperato
avesse trovato dimora
so che presto passerà
e non ho più forza
per illudermi che continui così
notte e dì

La mia danza
io figlio di speranza
non spero che rimanga
tutto per com'è
la mia anima
non rimarrà di nuovo ingannata
so che essa è come le rondini
come arrivano così vanno
e come le nuvole
bianche carrozze
che vanno via in fretta
no, non farò progetti illusori
aspetterò come il passero
aspetta si calmino i venti
e poi io come lui ricomincerò a volare.

NON VOGLIO RATTRISTARMI

Non voglio rattristarmi
se il sole non è felice
o se le giornate passano corte
non voglio rattristarmi
se la vita non mi sorride
o se fuori quasi piove
non voglio piangere
solo perché non trovo più la forza per vivere
non voglio perdermi
in pianti isterici
o in canzoni dalle notti un po' corte
non voglio continuare a soffrire
perché nonostante tutto
c'è un sole che splende
ogni mattina
e una vita da vivere
che rimane sempre un dono prezioso
non farò come
il pesce all'amo
che prima abbocca e poi muore
non farò che il serpente incantatore
che prima stupisce e poi uccide
non farò come il pavone
che si vanta di cose che forse non ha
saprò aspettare
e se il momento verrà, verrà
forse riporterò alla luce nuovo amore
o forse non avrà mai fine il mio dolore ma non voglio rattristarmi
solo perché il sole non è felice
perché la vita infondo non lo merita.

SPERO CHE IL DOMANI

Spero che il domani
porti tanta felicità
ma non solo per me
che infondo sto bene
spero che il domani
smette di essere grigio
e si apra alle luci
della libertà
spero per i tristi
per i sofferenti
e per tutti quelli
che come me non hanno sogni
spero per loro e per me
tanta felicità
confido nel domani
spero per il mondo intero
spero per i poveri e per i superbi
per i brutti e per i belli
e per tutti quelli che già al mattino
perdono vita e virtù
spero per il mondo intero
che il domani porti la felicità
nel mio cuore
e serenità in un mondo
che disconosce amore.

LO SPAURACCHIO

Rifletti assopito
mille volte avvilito
spauracchio di verità
pensa sempre
e non solo con la mente
chi tu sei e perché mai
vai così divertito
tra la gente
perché o tu
spauracchio
rattristi persone nuove
rifletti assopito
col tuo cappello paglierino al capo
sdraiato ad un sasso
all'ombra di un ramo fiorito
pensa tra i raggi del sole
dai riflessi canarini
nel cielo che ti riflette
o tu spauracchio
perché paura mi fai
e ciò nonostante
via non ti so cacciare.

DIMMI PERCHÉ SI VIVE

Dimmi perché si vive
e vivrò la mia vita
dimmi cos'è che ci fa soffrire
e soffrirò in silenzio
dimmi perché la vita ci stanca
e allora sarò felice
come colui che in ogni suo pensiero
trova pace
dimmi perché nel buio
ho bisogno di rifugiarmi
tutte le mie paure
e fin quando non troverò risposta
continua pure a sperare
che ogni singolo giorno duri meno del primo
e che presto tu ti possa ritrovare
tra le tue coperte, come di sovente
tra i tuoi stessi odori
e profumi di pazzia.

MONDO BUGIARDO

Se Dio mi togliesse
da questo mondo bugiardo
se Dio avesse pietà di me
del mio falso sorriso
se qualcuno si fosse ricordato di me
non desidererei
come il coniglio la carota
l'erba il sole
il mulino il vento
tutto il tempo
la morte
se la vita fosse meno illusoria
se tutto mi fosse più vicino
non desidererei
come il pesce l'acqua
la pianta la terra
l'uomo la gioia
la morte
che meno canzoniera
aspetta me
meta illusoria
poiché soffrire mi tocca
ma mai fine a tutto ciò mi spetta.

PER CHI VEDE OMBRA

Per chi vede ombra
dove ombra non c'è
per chi vede vita
ma vita non ha
per chi spera senza
serenità
per chi vive la propria vita
ma forza d'amare
non ha

Per chi vive senza uno scopo
per chi vive senza fiato
per chi vive senza amore

chiedete un cuore
date amore
e amore avrete.

PASSERÀ

Passerà o mio piccolo amico
passerà tutto quanto
e finalmente potrai ritornare ai dolci giochi
e ai sospiri che stanno in una mano
passerò tutto il dolore
che dentro ti porti
passerà sopra ogni tuo pensiero
il giusto veritiero a portare felicità
non temere o pargolo
ritornerà indietro il sole
e la pioggia che ancora lacera il tuo viso
smetterà di scrosciare
ritornerà la vecchia primavera
non ti prometto che sarà come prima
che tutto ritorni dov'era
ma ti prometto
che le tua ali da poco spezzate
torneranno a farti planare
fatti amico il tempo che è assai frettoloso
ma che troppo lento rimargina ferite
e nel frattempo aspetta
mio giovane amico.

A TE QUEL CHE È TUO

So o luna che tanti vennero
a raccogliere il tuo miele
so che posso sembrare banale
ma sono stanco di sperare
dentro me il caos
ha già distrutto tutto
ho smesso già da un pezzo
di dargli ascolto e ora
aspetto solo che poco alla volta
s'alzi il polverone
diamo giustizia ai giusti
guerra ai guerriglieri
fame agli affamati
povertà ai poveri
poiché chi ha continuerà ad avere
e chi non ha continuerà a non avere
Diamo pace ai pacifici
e tormento ai tormentati.

DIALOGO INTERIORE

O io sono l'uomo
e tra tutte le creature
sono sì simile a Dio
che tu non puoi capirne la distanza

Beh per certo so chi tu sei
ma so anche che la mia bellezza
equiparar non puoi
e la luce m'è tanto vicina
che tu non puoi vedermi

Io non so imitar la tua bellezza
né la luce m'è tanto amica
ma nulla è tutto ciò in confronto al mio sapere
che ben apre le porte
della vita e mi fa
sollevar nell'aria
e respirare libertà

Mi chiedo se può mai
una ragione così grande
non capir che è proprio il tuo sapere
a recarti sofferenza
che io per me non ho

fu così che la vide volar lontano
riempito di nostalgia
solo con la sua bugia.

RAGGIO DI SOLE

Ricordo un po' il raggio di sole
che illumina lo so
tutto il mondo che si muove
e attorno a me
libera vibra la tua presenza
e il raggio di sole
un po' di tepore porta anche a te

ricordo smembrato
la paura e il dolore
e nella mia mente affaticato
voglia non ho di dir di no
perché lo so
non avrò più speranza
di riveder lo sole nell'aria bruna

disperso va il mio sorriso
sguardo intriso
che amor più non vuole
proprio quando l'amore
l'aveva trovato
beh l'ha lasciato
si perde tra le mie membra stanche
come l'urto d'un bastone
divaga tra i sorrisi pensierosi
di una notte.

COME UN AQUILONE

Sentirmi come un aquilone
e volare libero e felice
tra le onde spumeggianti
della primavera solare
sentire dietro le cascate della vita
felicità dietro ogni singola fatica
vorrei volare come un'illusione
e avere la forza di un leone
vorrei sentirmi come una canzone
o magari come una buffa emozione
spero solo che
quando sarò di cattivo umore
e nulla attirerà la mia attenzione
voli più in alto delle altre
la luce bianca del mio aquilone

Liberiamoci del passato
gettiamoci via le vecchie paure
liberiamoci dei fantasmi
apriamo i sentieri
ai mondi inesplorati
liberiamo la mente
dai brutti pensieri
prendiamo fiato
guardiamoci intorno
e aspettiamo il via
per ricominciare a vivere.

DOMANI E IERI

Ascolta la speranza
che dice io sono qua
non sentire l'assenza
ma pensa che tanto passerà
Non lasciare che il vento soffi via
sollevando qualche ciuffo d'erba
e portando con sé i fumi della città

Ascolta ferrea la fede che ti illuminerà
non perdere tempo sperando nel giorno del domani
perché già più di ieri finirà.

CHE IMPORTA

Che importa se il mondo gira a destra
io vado a sinistra
che importa se il domani
si rivela dai colori cupi
a me va di ricominciare
anche se nel profondo
ho ancora dolore
che importa se tra le mani
non stringo che momenti duri
che importa di quel che pensa il mondo
da oggi in poi
ricomincerò da capo a tondo
Non mi va di essere triste
quando il mondo è felice
se un amico più non ho
faccio del sole il mio compagno
e della luna la mia confidente
perché se tu te ne vai
lo sarò solo per sempre.

LA STORIA DI CHI VOLLE

Vi racconto una storia che si perde tra mito e realtà
la storia di chi tutto volle e nulla ottenne
la storia di chi disperato ricerca ciò che non ha
di chi un po' distratto ricerca la sua verità
di chi si perde ansioso in sogni del passato
ma ciò che è andato è andato

la storia di ogni uomo matto
della vanità del suo volere

Non desiderare all'infinito
ciò che è infinitamente lontano da te
Poiché o soffri perché averla non puoi
o la ottieni e più averla non vuoi.

TRONCA

Certe volte ricordo il passato
che tanto ancora mi addolora
e a volte riesco anche a crederci
ma non si può mentire a se stessi

Cade il velo che ti separa dal tuo vero lo
In quel momento sale lo sconforto
e anche dopo non è poi così diverso
Mi sento tanto stanco
vorrei collassare come fanno le stelle spente
e diventare un punto nero nel nero
E' come se volessi fuggire dal mio destino.

BELLE SPERANZE

Sensazioni poco precise ricercano la mia pace
ne mio dolore senza fine
emozioni tornano tormentate
presentandomi di fronte un panorama
ch'io già conosco
confusione colpisce la mia mente
che da sempre sta sola
Mi chiedo sconcolato
quando mai tutto ciò avrà fine
quando potrò ricominciare a vivere
lo figlio ammattito di speranza
spero ancora che ogni giorno
riservi a me la sua importanza
e spero ancora nella benevolenza
del destino che dorme supino
sulle belle speranze.

COME I MIEI PASSI

Si come i miei passi si fanno
poco alla volta un po' tardi
un po' lenti
così nel mio cuore
il dubbio rallenta
e quasi interrompe
un cammino da poco intrapreso

E come quei che dubbio compra
ma pieno di timore scruta
in alto e in basso
l'oggetto tra le mani
così il mio pavento guarda
con attenzione una decisione
che tardi arriva
ma che da sempre nei miei sogni stava

vorrei poter vedere la mia vita
come da un faro illuminata
ma invece nella mia mente
tutto è ancora incerto
mistificazione pura.

